

COMUNE DI GALLIPOLI

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2022 / 2024



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio 2022-2024 è stato prorogato, rispetto a quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000:

- al 31 marzo 2022 dal D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021;
- al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge n. 15/2022.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

1. *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
2. *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
3. *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, *lett. a)*, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare, i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità).

Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità).

Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità).

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Al tempo stesso, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano quindi i principi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 Principi generali o postulati:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;

8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2022 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
- per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2021 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2022.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "*Fondi e Accantonamenti*", all'interno del programma "*Fondo di riserva*", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166, comma 2-ter, del D. Lgs. n. 267/2000 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio:

| FONDO DI RISERVA ORDINARIO | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PREVISIONE | 34.077.307,22 | 31.906.483,19 | 28.750.074,05 |
| % MINIMA | 0,30% | 0,30% | 0,30% |
| STANZIATO | 104.000,00 | 104.000,00 | 104.000,00 |
| INCIDENZA | 0,305% | 0,326% | 0,362% |

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50 per cento la quota d'obbligo, la cui metà dovrebbe essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Inoltre, sempre nella missione "*Fondi e Accantonamenti*", all'interno del programma "*Fondo di riserva*", in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D. Lgs. n. 267/2000, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo:

| FONDO DI RISERVA DI CASSA | 2022 |
|----------------------------------|-------------------|
| PREVISIONE | 94.702.658,88 |
| % MINIMA | 0,20% |
| STANZIATO | 200.000,00 |
| INCIDENZA | 0,211% |

Viepiù, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "*Altri fondi*" all'interno della missione "*Fondi e Accantonamenti*", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "*Altre spese correnti*":

- 1) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- 2) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza nonché in considerazione delle risorse già allocate nella parte accantonata allo scopo nell'avanzo di amministrazione.

Nello specifico, nel triennio 2022-2024, nella missione "*Fondi e accantonamenti*", all'interno del programma "*Altri fondi*", sono previsti gli accantonamenti riguardanti le *passività potenziali*, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

| DESCRIZIONE | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Indennità di fine mandato del sindaco | € 3.550,26 | € 3.796,88 | € 4.140,00 |
| Fondo estinzione anticipata mutui e prestiti | € 338.126,41 | € 1.000,00 | € 1.000,00 |
| Fondo contenzioso | € 80.000,00 | € 80.000,00 | € 80.000,00 |
| Fondo Garanzia Debiti Commerciali | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, ove tale media è calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

La misura dell'accantonamento al Fondo è determinata assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per il primo anno del quinquennio di riferimento (precedenti

all'adozione della contabilità armonizzata) ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi quattro anni del quinquennio.

Il principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi, la possibilità (di cui si è avvalso l'Ente) di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, ottenuta applicando le percentuali evidenziate nella seguente tabella al complemento a 100 della capacità di riscossione calcolata come sopra descritto.

| FASE | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO | | | |
|------------|---------------------------------|------|------|------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| PREVISIONE | 100% | 100% | 100% | 100% |

Per l'esercizio 2022, l'Ente non si avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono descritte nello schema sottostante che riporta il calcolo del fondo.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

La scelta sulla modalità di calcolo della media è motivata da una più fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (cfr. principio contabile 3.7).

| Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2022 | | | | | |
|--|----------|---|---|---|---|
| Classificazione | Capitolo | Descrizione | | Accantonamento minimo | Accantonamento effettivo |
| 1 | | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | |
| 1.01 | | Tributi | | | |
| 1.01.01.06.002 | 6 | IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA RISCOSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (11,42) | 2022 2023 2024 | 62.810,00 62.810,00 62.810,00 | 62.810,00 62.810,00 62.810,00 |
| 1.01.01.61.001 | 32.4 | TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (27,56) | 2022 2023 2024 | 2.046.988,35 2.046.988,35 2.046.988,35 | 2.046.988,35 2.046.988,35 2.046.988,35 |
| | | Totale Tipologia 1.01 | 2022 2023 2024 | 2.109.798,35 2.109.798,35 2.109.798,35 | 2.109.798,35 2.109.798,35 2.109.798,35 |
| | | Totale Titolo 1 | 2022 2023 2024 | 2.109.798,35 2.109.798,35 2.109.798,35 | 2.109.798,35 2.109.798,35 2.109.798,35 |

| | | | | | |
|----------------|--------|---|-------------|---------------------|---------------------|
| 3 | | Entrate extratributarie | | | |
| 3.01 | | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | | | |
| 3.01.02.01.999 | 1276.1 | PROVENTI CONAI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (33,38) | 2022 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2023 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2024 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | Totale Tipologia 3.01 | 2022 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2023 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2024 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | Totale Titolo 3 | 2022 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2023 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | | 2024 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| | | Totale | 2022 | 2.226.628,35 | 2.226.628,35 |
| | | | 2023 | 2.226.628,35 | 2.226.628,35 |
| | | | 2024 | 2.226.628,35 | 2.226.628,35 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità - Bilancio 2022

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **6** (1.01.01.06.002) IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA RISCOSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

| Anno | Accertamenti | Incassi | % incassi/ accertamenti | | % | Bilancio 2022 | Bilancio 2023 | Bilancio 2024 |
|---------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---|-----|---------------|---------------|---------------|
| | | | | Previsione | | 550.000,00 | 550.000,00 | 550.000,00 |
| 2020 | 451.191,56 | 451.191,56 | 100,00 | Accantonamento media sui totali (28,06%) | 100 | 154.330,00 | 154.330,00 | 154.330,00 |
| 2019 | 399.295,60 | 399.295,60 | 100,00 | | | | | |
| 2018 | 1.375.468,26 | 589.974,83 | 42,89 | | | | | |
| 2017 | 406.645,43 | 406.645,43 | 100,00 | Accantonamento media dei rapporti annui | 100 | 62.810,00 | 62.810,00 | 62.810,00 |
| 2016 | 166.589,26 | 166.589,26 | 100,00 | | | | | |
| Totale | 2.799.190,11 | 2.013.696,68 | 442,89 | | | | | |

Media sui totali (MT) 71,94

Media dei rapporti annui (MR) 88,58

Capitolo **32.4** (1.01.01.61.001) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARI

| Anno | Accertamenti | Incassi | % incassi/ accertamenti | | % | Bilancio 2022 | Bilancio 2023 | Bilancio 2024 |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------------|---|-----|---------------|---------------|---------------|
| | | | | Previsione | | 7.427.388,77 | 7.427.388,77 | 7.427.388,77 |
| 2020 | 8.402.950,65 | 5.804.308,51 | 69,07 | Accantonamento media sui totali (27,66%) | 100 | 2.054.415,73 | 2.054.415,73 | 2.054.415,73 |
| 2019 | 7.033.850,21 | 5.173.453,55 | 73,55 | | | | | |
| 2018 | 7.212.511,53 | 5.454.838,88 | 75,63 | | | | | |
| 2017 | 6.923.567,29 | 5.152.470,73 | 74,42 | Accantonamento media dei rapporti annui | 100 | 2.046.988,35 | 2.046.988,35 | 2.046.988,35 |
| 2016 | 6.784.799,85 | 4.716.346,51 | 69,51 | | | | | |
| Totale | 36.357.679,53 | 26.301.418,18 | 362,18 | | | | | |

Media sui totali (MT) 72,34

Media dei rapporti annui (MR) 72,44

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo **1276.1** (3.01.02.01.999) PROVENTI CONAI

| Anno | Accertamenti | Incassi | % incassi/ accertamenti | | % | Bilancio 2022 | Bilancio 2023 | Bilancio 2024 |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|-----|---------------|---------------|---------------|
| 2020 | 374.338,82 | 304.803,36 | 81,42 | Previsione | | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 2019 | 66.048,37 | 34.230,51 | 51,83 | Accantonamento media sui totali (23,01%) | 100 | 80.535,00 | 80.535,00 | 80.535,00 |
| 2018 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media dei rapporti annui (88,88%) | 100 | 116.830,00 | 116.830,00 | 116.830,00 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | | | |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | | | |
| Totale | 440.387,19 | 339.033,87 | 433,25 | | | | | |

Media sui totali (MT) 76,99

Media dei rapporti annui (MR) 66,62

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 145/2018 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), che costituisce la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

In particolare, l'art. 1, commi 859 e ss., della legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 2, del D.L. n. 152/2021, statuisce che *"a partire dell'anno 2021, le amministrazioni pubbliche (...) applicano:*

- a) *le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) *le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231".*

Nella specie, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018 e smi, *"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente. 863. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti*

di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859”.

L'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse con specifico vincolo di destinazione e deve essere adeguato, in corso di esercizio, in considerazione delle variazioni di bilancio, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 863, della legge n. 145/2018.

Nel merito, la Giunta Comunale, già con deliberazione n. 42 del 24 febbraio 2022, ha preso atto di quanto di seguito riportato:

- la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 riportava uno *stock* di debito commerciale al 31 dicembre 2021 pari ad euro 1.920.242,82 ed uno *stock* di debito al 31 dicembre 2020 pari ad euro 2.326.175,96;
- stante la non corrispondenza dei dati restituiti dalla PCC rispetto a quelli risultanti dalla contabilità interna, l'Ente si è avvalso della facoltà riconosciuta per il corrente anno, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 152/2021, di comunicare i dati riferiti allo *stock* di debito commerciale scaduto e non pagato sia al 31/12/2021 sia al 31/12/2020 (quest'ultimo invero già comunicato nel gennaio 2021). In particolare, lo *stock* di debito al 31/12/2021 ammonta ad euro 742.768,84, mentre al 31/12/2020 ammontava ad euro 1.038.202,30.

Sia dal rapporto dei dati restituiti dalla PCC sia da quelli risultati dalla contabilità interna, si evince una riduzione dello *stock* di debito al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente superiore al 10 per cento.

In ogni caso, lo *stock* di debito commerciale scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio precedente – desunto dalla contabilità interna dell'Ente – è non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021.

La PCC certifica altresì i seguenti tempi medi ponderati di pagamento e ritardo:

- Tempo medio ponderato di pagamento: gg. 27
- Indicatore di ritardo annuale dei pagamento: gg. - 8

Per tutto quanto sopra, non ricorrono, per l'esercizio 2022, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e ss., della legge n. 145/2018 e smi, come accertato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42/2022 e verificato dal Collegio dei Revisori dei conti, giusta verbale del 25 febbraio 2022, al prot. 13781/2022.

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 è così composto:

| Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione | | |
|--|--|----------------------|
| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | | |
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021 | 26.955.665,11 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021 | 4.665.010,37 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2021 | 49.902.665,61 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2021 | 50.288.547,93 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 232.117,93 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 0,00 |

| | | |
|---|--|----------------------|
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 250.872,32 |
| (=) | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022 | 31.253.547,55 |
| (+) | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (-) | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (-) | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1) | 0,00 |
| (=) | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | 31.253.547,55 |
| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | | |
| Parte accantonata (3) | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4) | 12.692.413,02 |
| | Fondo anticipazioni liquidità (5) | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate (5) | 0,00 |
| | Fondo contenzioso (5) | 2.409.902,00 |
| | Altri accantonamenti (5) | 213.067,75 |
| | B) Totale parte accantonata | 15.315.382,77 |
| Parte vincolata al 31/12/2021 | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 1.755.447,53 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 1.836.308,62 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 50.516,43 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 1.296.610,81 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 4.938.883,39 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale parte destinata agli investimenti | 760.146,57 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 10.239.134,82 |
| | F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) | 0,00 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7) | | |
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021: | | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

L'art. 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede che *"la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011"*.

All'attualità, l'Ente non registra un disavanzo di amministrazione.

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta ad **euro 31.253.547,55**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti"*.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Programma triennale degli Investimenti 2022-2024, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i) sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie etc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici;
- entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento, in base a specifiche disposizioni di legge.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono intesi i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, si stima di incassare nel 2022 a tale titolo la somma di euro 3.040.000,00 di cui:

- Proventi ex art. 208 C.d.S. euro 2.595.000,00
- Proventi ex art. 142 C.d.S. euro 445.000,00.

Si è anche provveduto ad allocare tra le uscite del bilancio di previsione 2022 le somme necessarie a garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, al netto delle spese per aggi e FCDE.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nella programmazione 2022-2024 sono presenti spese di investimento finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti, la cui copertura è costituita da entrate già accertate (ovvero dall'avanzo di amministrazione applicato) e il cui QTE è stato prenotato in conformità al punto 5.4.9 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il FPV relativo all'esercizio 2022 sarà determinato in via definitiva ad esito del procedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non risultano rilasciate dall'Ente garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'art. 62, comma 8, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono in corso né sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'Ente non detiene quote di partecipazione in organismi strumentali.

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

| Partecipazioni | Codice fiscale | Quota partecipazione del Comune |
|-----------------------------------|----------------|---------------------------------|
| Consorzio ASI Lecce | 00380090753 | 14,50% |
| GAC Jonico Salentino Arl | 04418120756 | 12,50% |
| Teatro Pubblico Pugliese | 01071540726 | 0,15% |
| Fondazione Apulia Film Commission | 93332290720 | 0,1425% |

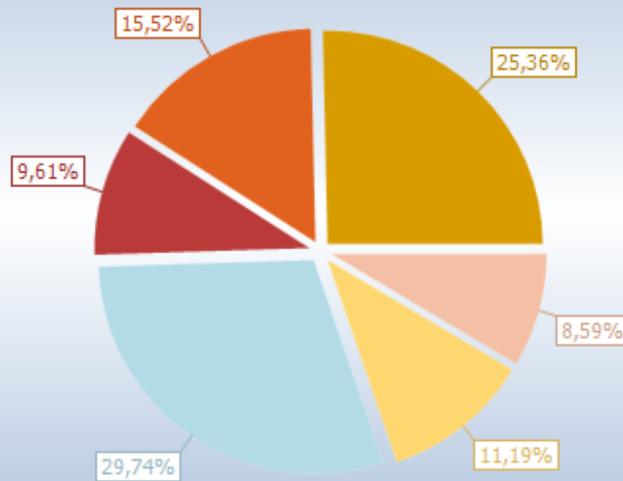
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

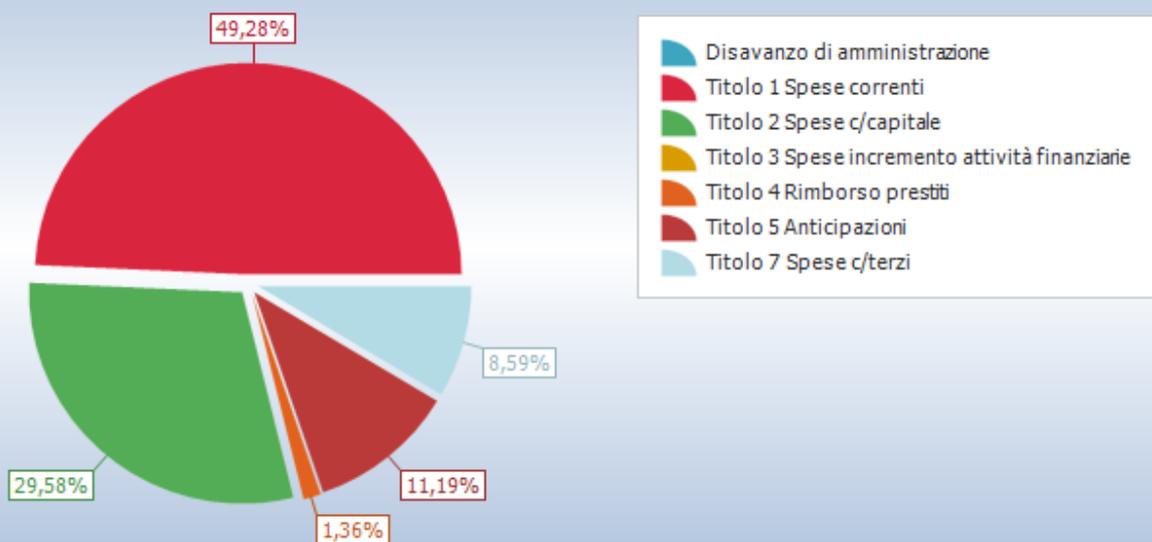
Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2022 - 2024 è in pareggio.

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | |
|--|----------------------|
| ENTRATE | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 0,00 |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 17.586.557,86 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 10.767.810,75 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 6.664.725,00 |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 20.627.082,04 |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| Totale entrate finali | 55.646.175,65 |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 0,00 |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.758.021,72 |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 5.955.000,00 |
| Totale titoli | 69.359.197,37 |
| TOTALE ENTRATE | 69.359.197,37 |
| SPESE | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 |
| Titolo 1 Spese correnti | 34.181.307,22 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | 20.519.455,63 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| Totale spese finali | 54.700.762,85 |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 945.412,80 |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 7.758.021,72 |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 5.955.000,00 |
| Totale titoli | 69.359.197,37 |
| TOTALE SPESE | 69.359.197,37 |

Entrate



Spese



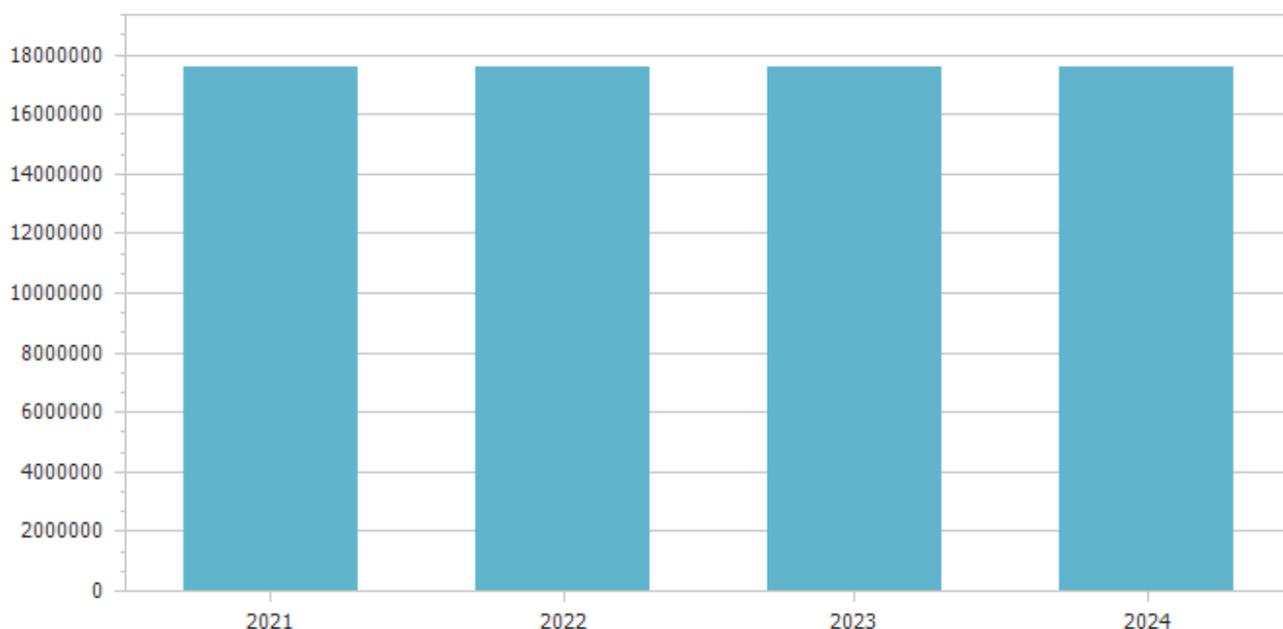
Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Nel rispetto di tali linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo la quale il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli

dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. Tale corrispondenza è ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l'equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | | | |
|--|---------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 21.742.785,46 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 35.019.093,61 | 33.235.444,62 | 29.659.733,19 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 34.181.307,22 | 32.010.483,19 | 28.854.074,05 |
| <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 2.226.628,35 | 2.226.628,35 | 2.226.628,35 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 945.412,80 | 995.461,43 | 576.159,14 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -107.626,41 | 229.500,00 | 229.500,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 682.626,41 | 345.500,00 | 345.500,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 338.126,41 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 575.000,00 | 575.000,00 | 575.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|-----|---------------|---------------|--------------|
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 20.627.082,04 | 9.972.863,65 | 5.657.465,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 682.626,41 | 345.500,00 | 345.500,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 575.000,00 | 575.000,00 | 575.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 20.519.455,63 | 10.202.363,65 | 5.886.965,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati | 17.587.527,82 | 17.435.388,77 | -0,87 | 17.435.388,77 | 17.435.388,77 |
| 1.4 Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 151.169,09 | 0,00 | 151.169,09 | 151.169,09 |
| Totale | 17.587.527,82 | 17.586.557,86 | -0,01 | 17.586.557,86 | 17.586.557,86 |



La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

IMU

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione l’andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l’anno 2022 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 7 milioni, in coerenza con l’importo accertato per IMU a rendiconto 2021, anche per effetto dell’ulteriore sensibile riduzione della quota di contribuzione al FSC prevista per il 2022.

In particolare, nell’esercizio 2021 l’IMU accertata e riscossa è pari a ca. euro 7,14 mln, cui occorre aggiungere anche gli importi accertati e incassati (ca. euro 158 mila), a titolo di trasferimento compensativo erariale in considerazione di specifiche disposizioni di legge che hanno introdotto agevolazioni e/o esenzioni dal pagamento dell’imposta.

Addizionale comunale IRPEF

L’addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a IRPEF.

La stima del gettito 2022 si basa sulle entrate accertate nell’esercizio finanziario precedente (ossia pari ad euro 1.387.552) come da indicazioni ARCONET e del contesto esterno di riferimento inerente al ciclo economico.

Nella specie, l’accertamento dell’addizionale comunale all’IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell’esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell’anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l’apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

| Addizionale Irpef | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---------------------------|------------------|------------------|
| Aliquota massima | 0,80 | 0,80 |
| Fascia esenzione | 0,00 | 0,00 |
| Differenziazione aliquote | No | No |

TARI

Nel 2022 il Piano finanziario deve essere redatto secondo le regole del MTR-2 approvato da ARERA, giusta deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021, e validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

In materia, l'art. 3, comma 5-*quiquies*, del D.L. n. 228/2021, prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 si segnala l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con il MTR-2 sono regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le *best practice* in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Secondo ARERA, sono definiti impianti "minimi" quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Nella specie, in data 10 febbraio 2022, l'Ente ha provveduto all'invio ad AGER, nella sua qualità di ETC, tutta la documentazione necessaria per l'elaborazione e validazione del PEF, ai fini della susseguente determinazione delle tariffe per il corrente periodo di imposta. La relativa previsione di bilancio è coerente con i dati trasmessi e rispettosa del limite di crescita.

| Prelievo sui rifiuti | Anno 2021 | Anno 2022 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Tipologia di prelievo | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100,00 | 100,00 |

Canone unico patrimoniale

Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, commi 816-847, della legge n. 160/2019.

In particolare, i commi 816-836 hanno istituito il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

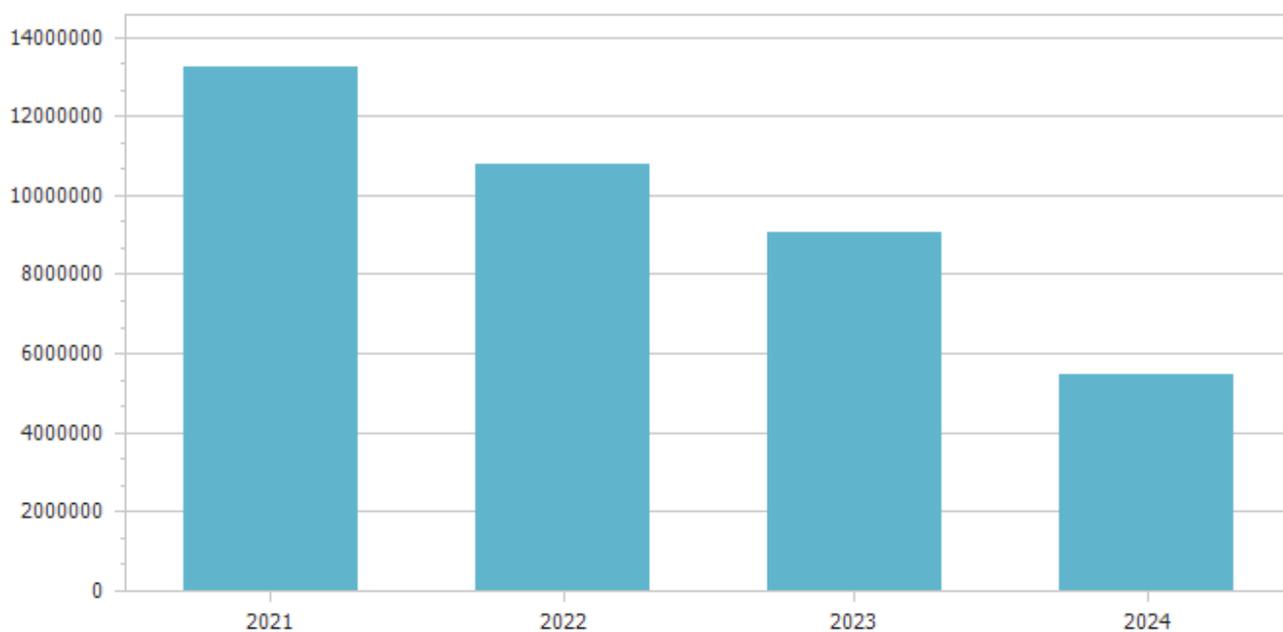
Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Fondo di Solidarietà Comunale

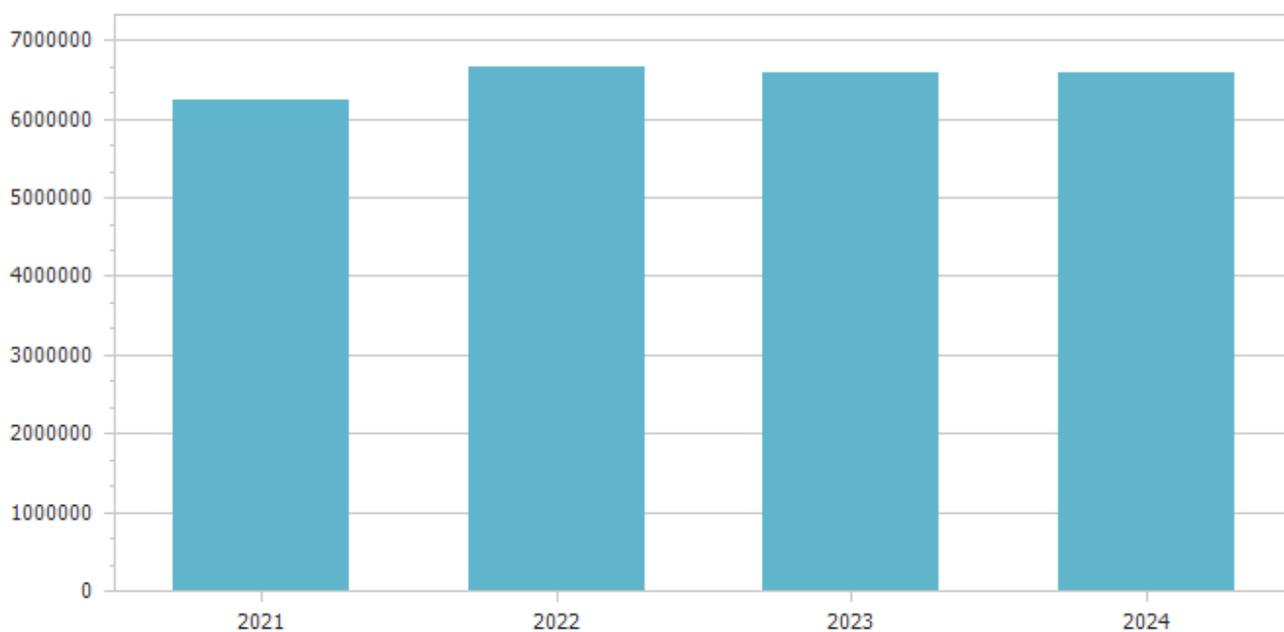
Si conferma che il fondo sarà alimentato dai Comuni con una quota della propria IMU che verrà trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'annualità 2022, sulla base dei dati ufficiali provvisori pubblicati sul sito della finanza locale, si prende atto che, per effetto del progressivo ripristino del taglio al FSC operato dall'art. 1, commi 848 e 849, della legge n. 160/2019 nonché dell'ulteriore incremento previsto dalla legge n. 178/2020, l'Ente ha diritto ad un trasferimento di ca. euro 151.000,00 a titolo di FSC, oltre al conseguente beneficio in termini di maggiore gettito IMU.

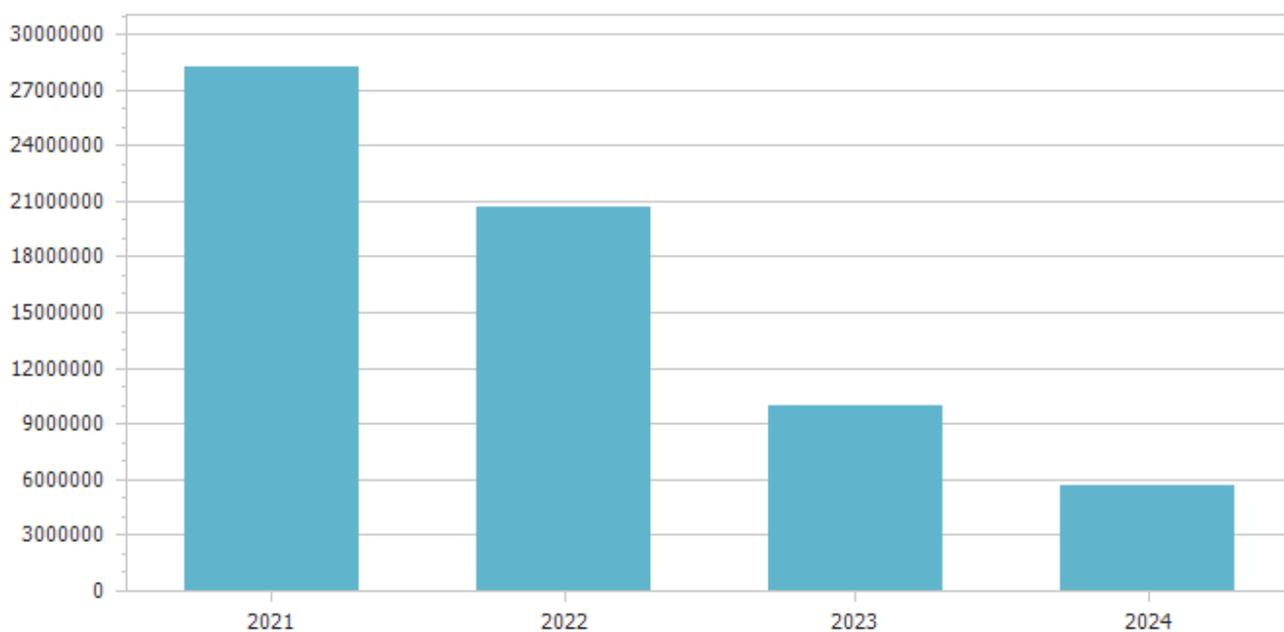
| Trasferimenti correnti | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 13.239.120,29 | 10.767.810,75 | -18,67 | 9.051.161,76 | 5.475.450,33 |
| 1.3 Trasferimenti correnti da Imprese | 8.000,00 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 13.247.120,29 | 10.767.810,75 | -18,72 | 9.051.161,76 | 5.475.450,33 |



| Entrate extratributarie | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 3.117.742,00 | 3.355.225,00 | 7,62 | 3.355.225,00 | 3.355.225,00 |
| 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.980.000,00 | 3.050.000,00 | 2,35 | 3.050.000,00 | 3.050.000,00 |
| 3 Altri interessi attivi | 500,00 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 |
| 4 Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Rimborsi in entrata | 146.500,00 | 259.000,00 | 76,79 | 192.000,00 | 192.000,00 |
| Totale | 6.244.742,00 | 6.664.725,00 | 6,73 | 6.597.725,00 | 6.597.725,00 |



| Entrate in conto capitale | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1 Imposte da sanatorie e condoni | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 23.397.174,93 | 15.855.817,92 | -32,23 | 8.845.863,65 | 4.730.465,00 |
| 4 Alienazione di beni immateriali | 3.888.736,88 | 3.635.264,12 | -6,52 | 246.000,00 | 46.000,00 |
| 5 Permessi di costruire | 945.155,85 | 1.135.000,00 | 20,09 | 880.000,00 | 880.000,00 |
| Totale | 28.232.067,66 | 20.627.082,04 | -26,94 | 9.972.863,65 | 5.657.465,00 |



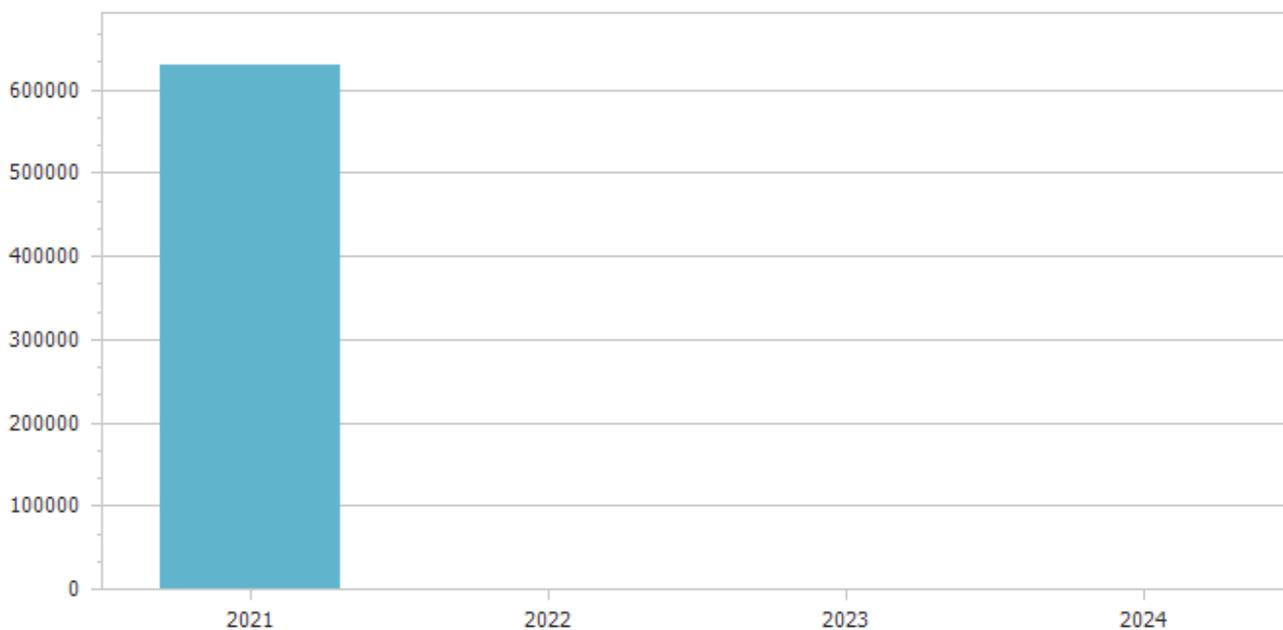
Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

| Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |



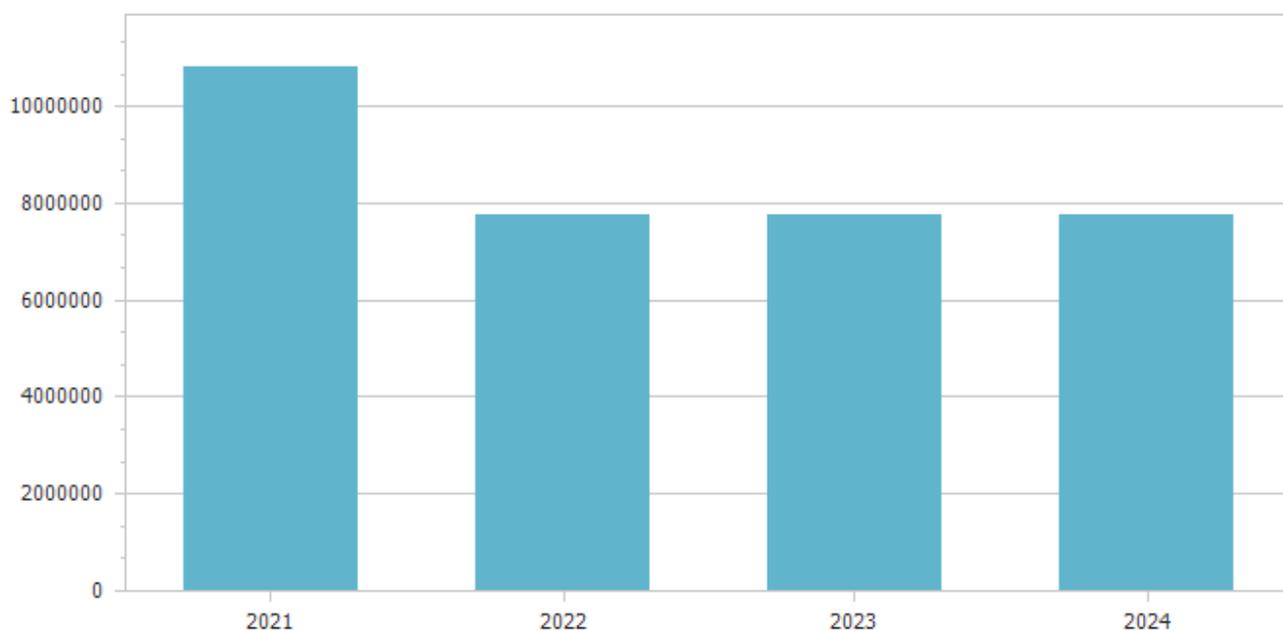
Le entrate da alienazione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa DD.PP., come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

| Accensione Prestiti | | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 3 Finanziamenti a medio lungo termine | 630.000,00 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 630.000,00 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | 0,00 |

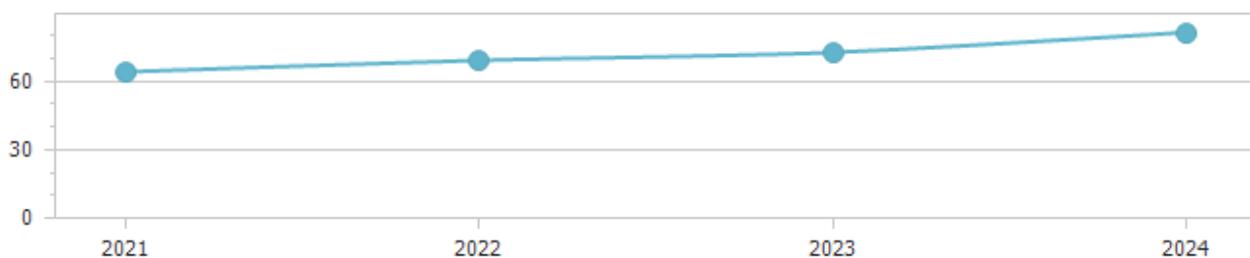


L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

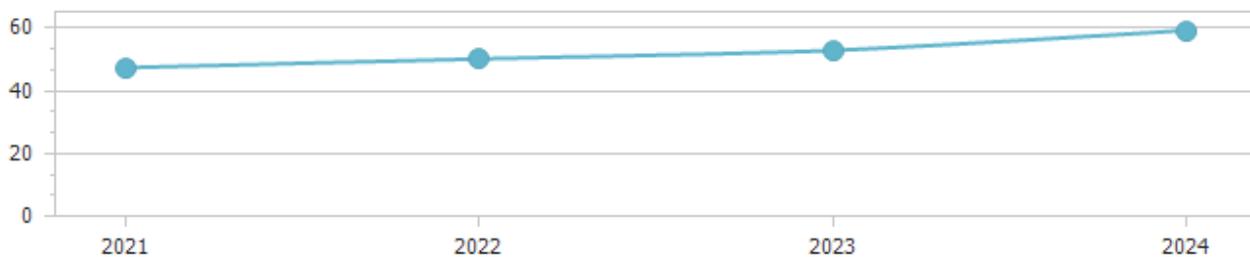
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 10.812.437,41 | 7.758.021,72 | -28,25 | 7.758.021,72 | 7.758.021,72 |
| Totale | 10.812.437,41 | 7.758.021,72 | -28,25 | 7.758.021,72 | 7.758.021,72 |



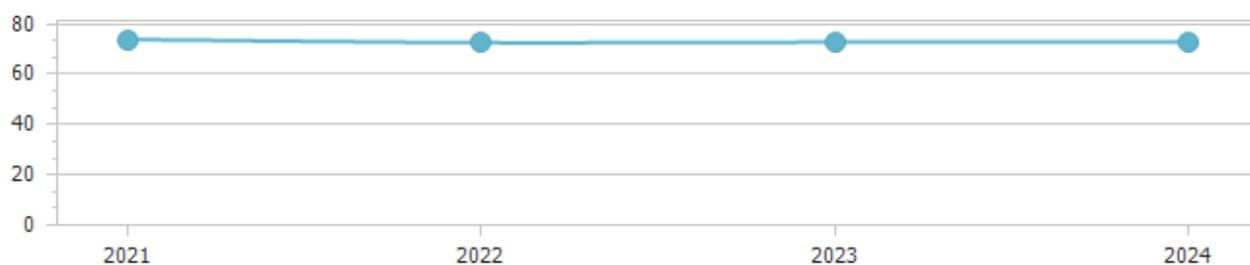
| Indicatore autonomia finanziaria | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I + Titolo III | 23.832.269,82 | 64,27 | 24.251.282,86 | 69,25 | 24.184.282,86 | 72,77 | 24.184.282,86 | 81,54 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 37.079.390,11 | | 35.019.093,61 | | 33.235.444,62 | | 29.659.733,19 | |



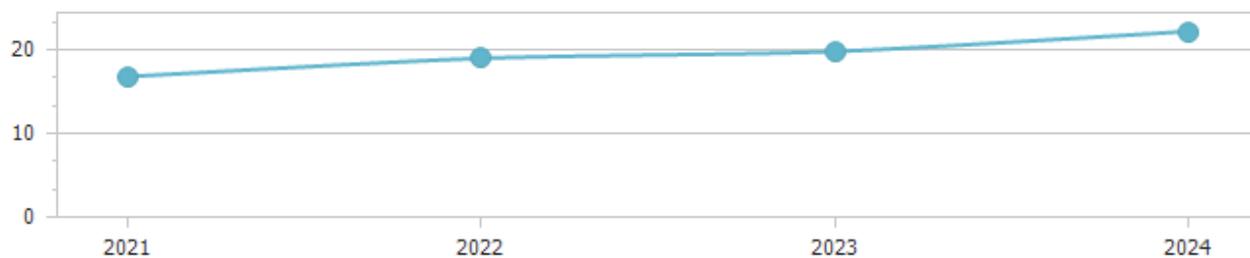
| Indicatore autonomia impositiva | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I | 17.587.527,82 | 47,43 | 17.586.557,86 | 50,22 | 17.586.557,86 | 52,92 | 17.586.557,86 | 59,29 |
| Entrate correnti | 37.079.390,11 | | 35.019.093,61 | | 33.235.444,62 | | 29.659.733,19 | |



| Indicatore autonomia impositiva entrate proprie | | | | | | | | |
|---|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I | 17.587.527,82 | 73,80 | 17.586.557,86 | 72,52 | 17.586.557,86 | 72,72 | 17.586.557,86 | 72,72 |
| Titolo I + Titolo III | 23.832.269,82 | | 24.251.282,86 | | 24.184.282,86 | | 24.184.282,86 | |



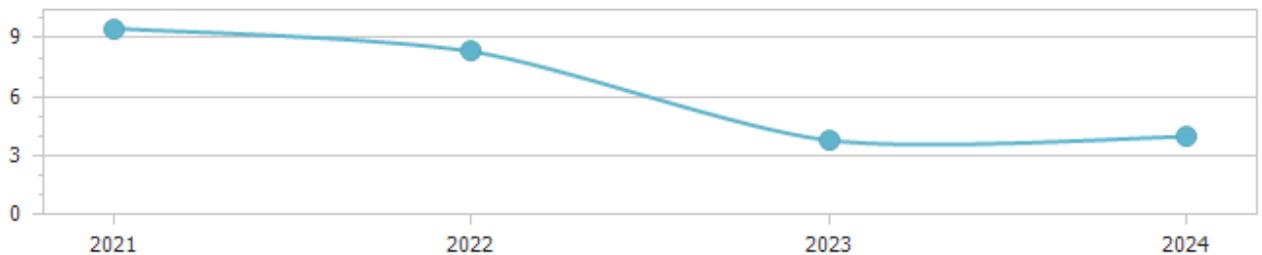
| Indicatore autonomia tariffaria | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Entrate extratributarie | 6.244.742,00 | 16,84 | 6.664.725,00 | 19,03 | 6.597.725,00 | 19,85 | 6.597.725,00 | 22,24 |
| Entrate correnti | 37.079.390,11 | | 35.019.093,61 | | 33.235.444,62 | | 29.659.733,19 | |



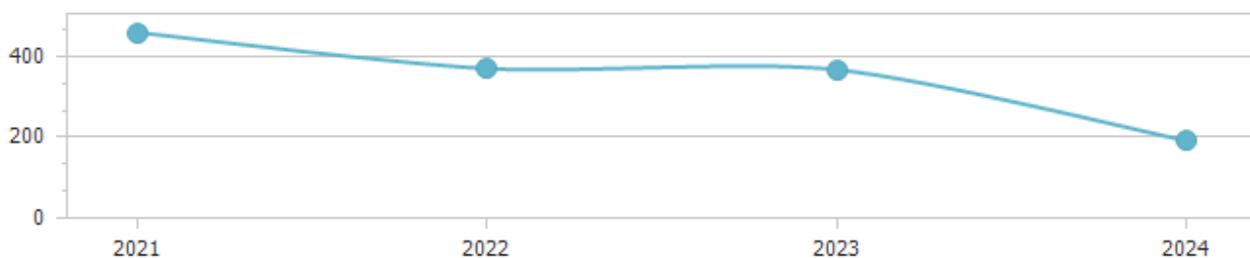
| Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie | | | | | | | | |
|---|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo III | 6.244.742,00 | 26,20 | 6.664.725,00 | 27,48 | 6.597.725,00 | 27,28 | 6.597.725,00 | 27,28 |
| Titolo I + Titolo III | 23.832.269,82 | | 24.251.282,86 | | 24.184.282,86 | | 24.184.282,86 | |



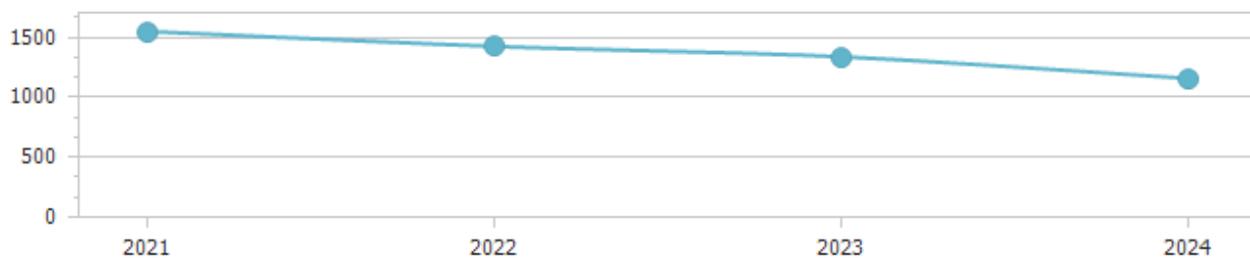
| Indicatore dipendenza erariale | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Trasferimenti statali | 3.519.313,79 | 9,49 | 2.909.690,00 | 8,31 | 1.257.000,00 | 3,78 | 1.176.000,00 | 3,96 |
| Entrate correnti | 37.079.390,11 | | 35.019.093,61 | | 33.235.444,62 | | 29.659.733,19 | |



| Indicatore intervento Regionale | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Trasferimenti Regionali | 9.123.948,35 | 459,25 | 7.348.203,36 | 369,87 | 7.295.461,76 | 367,22 | 3.800.750,33 | 191,31 |
| Popolazione | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | |



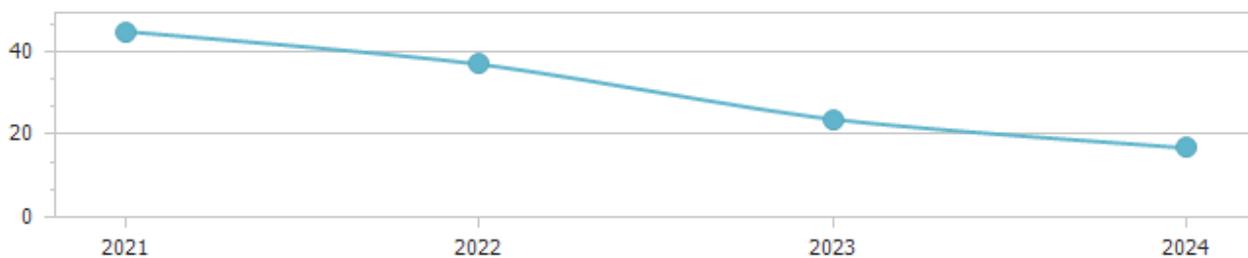
| Indicatore pressione finanziaria | | | | | | | | |
|----------------------------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I + Titolo II | 30.834.648,11 | 1.552,05 | 28.354.368,61 | 1.427,21 | 26.637.719,62 | 1.340,80 | 23.062.008,19 | 1.160,82 |
| Popolazione | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | |



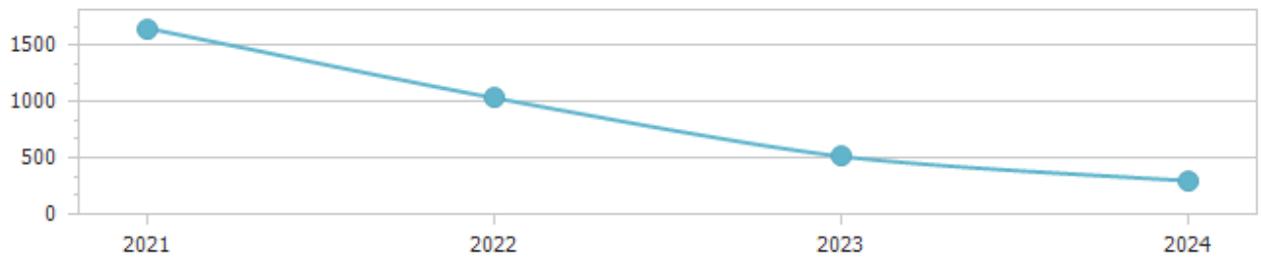
| Indicatore pressione tributaria | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------|--------|---------------|--------|---------------|--------|---------------|--------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I | 17.587.527,82 | 885,26 | 17.586.557,86 | 885,21 | 17.586.557,86 | 885,21 | 17.586.557,86 | 885,21 |
| Popolazione | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | |



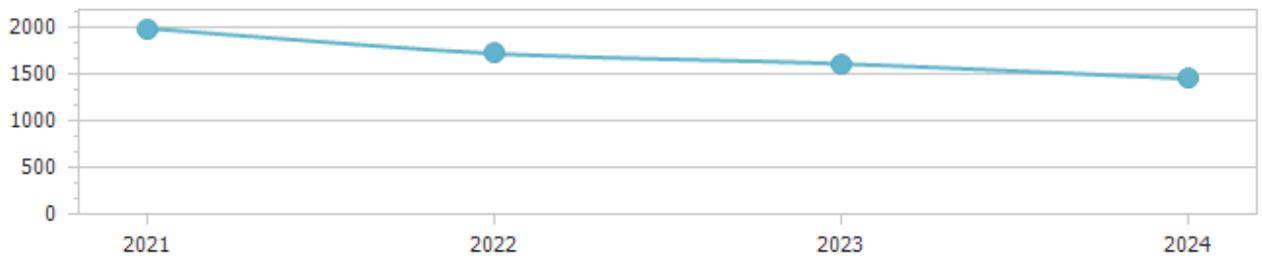
| Indicatore propensione investimento | | | | | | | | |
|---|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Spesa c/capitale | 32.799.915,98 | 44,79 | 20.519.455,63 | 36,87 | 10.202.363,65 | 23,61 | 5.886.965,00 | 16,67 |
| Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti | 73.223.196,67 | | 55.646.175,65 | | 43.208.308,27 | | 35.317.198,19 | |



| Spesa in conto capitale pro-capite | | | | | | | | |
|------------------------------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo II – Spesa in c/capitale | 32.799.915,98 | | 20.519.455,63 | | 10.202.363,65 | | 5.886.965,00 | |
| | | 1.650,97 | | 1.032,84 | | 513,53 | | 296,32 |
| Popolazione | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | |

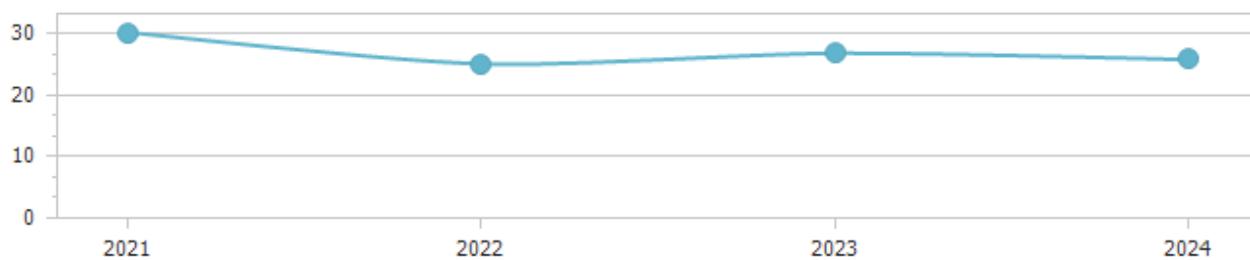


| Spesa corrente pro-capite | | | | | | | | |
|---------------------------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|---------------|----------|
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
| Titolo I - Spesa corrente | 39.525.956,06 | | 34.181.307,22 | | 32.010.483,19 | | 28.854.074,05 | |
| | | 1.989,53 | | 1.720,51 | | 1.611,24 | | 1.452,36 |
| Popolazione | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | | 19.867 | |



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | |
|------------------------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Trasferimenti correnti | 11.918.131,64 | 30,15 | 8.567.820,74 | 25,07 | 8.567.820,74 | 26,77 | 7.431.000,00 | 25,75 |
| Spesa corrente | 39.525.956,06 | | 34.181.307,22 | | 32.010.483,19 | | 28.854.074,05 | |



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

| | |
|---|----------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 17.462.929,41 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 9.160.125,91 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 4.409.031,55 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 31.032.086,87 |

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

| | |
|--|--------------|
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 3.103.208,69 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2) | 182.164,12 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 2.921.044,57 |

TOTALE DEBITO CONTRATTO

| | |
|--------------------------------|---------------------|
| Debito contratto al 31/12/2021 | 5.265.907,36 |
| Debito autorizzato nel 2022 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 5.265.907,36 |

DEBITO POTENZIALE

| | |
|--|------|
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |

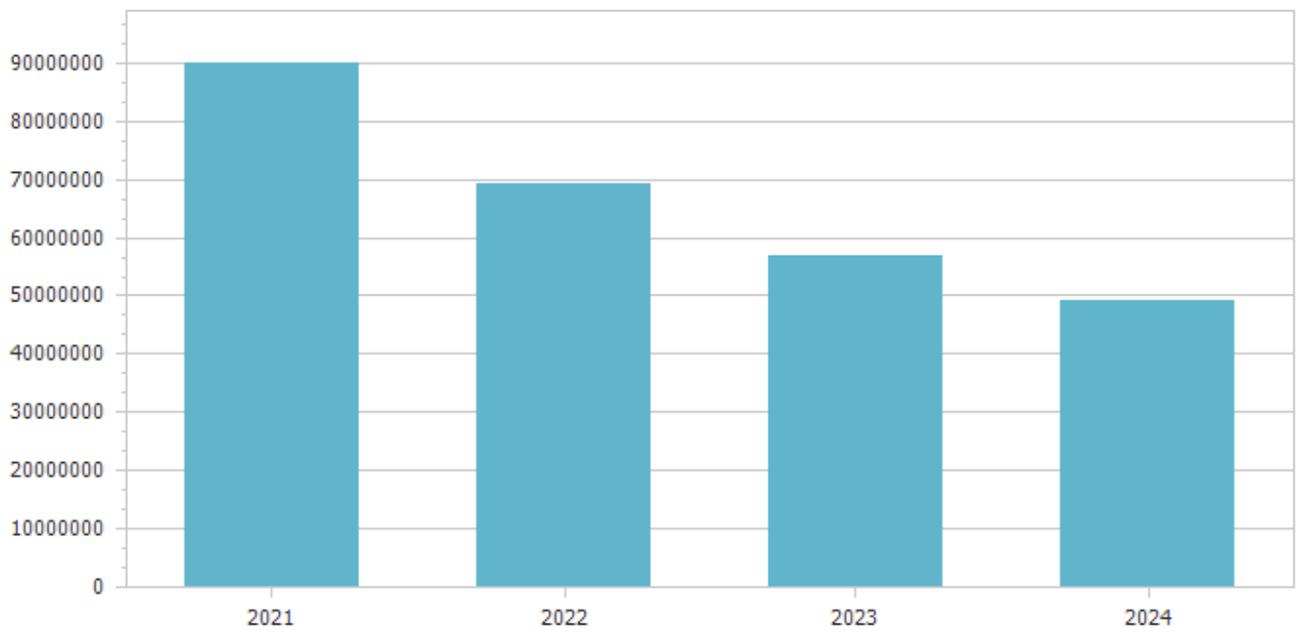
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

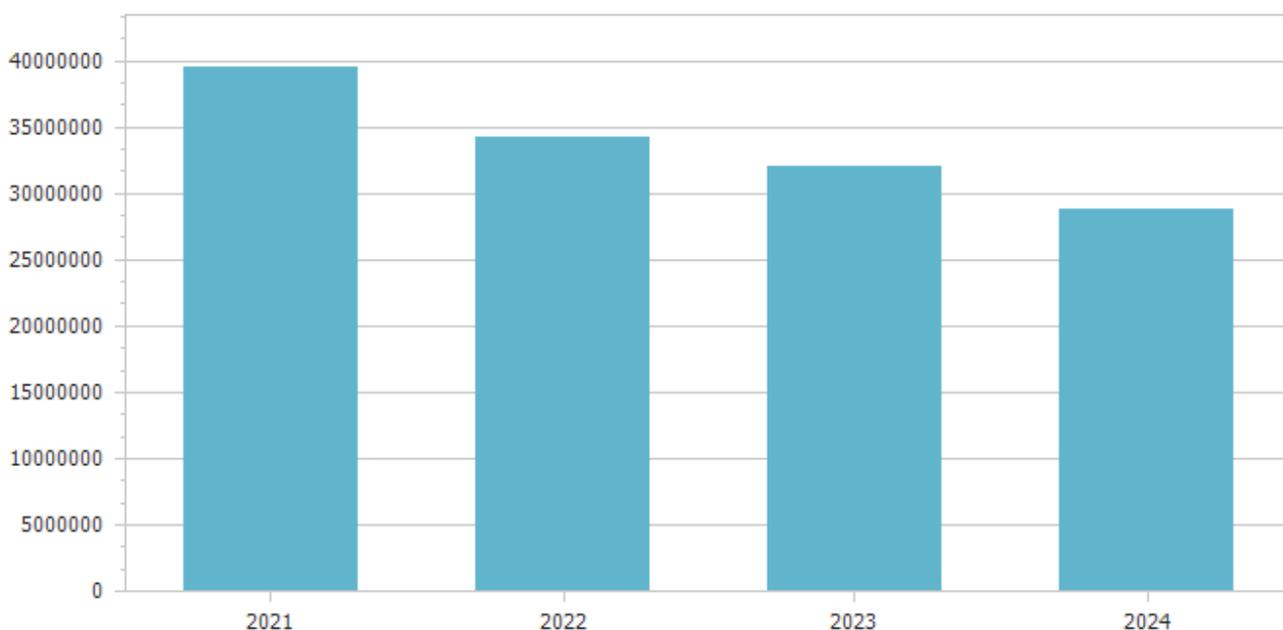
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

| Riepilogo missioni | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Missione | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10.017.391,49 | 7.910.116,53 | -21,04 | 7.505.022,06 | 7.263.661,06 |
| 2 Giustizia | 108.168,00 | 140.153,00 | 29,57 | 140.153,00 | 140.153,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 3.302.841,26 | 3.414.430,00 | 3,38 | 3.414.430,00 | 3.414.430,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 3.777.767,58 | 4.756.027,58 | 25,90 | 694.000,00 | 441.000,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 4.251.755,00 | 1.701.421,00 | -59,98 | 870.431,00 | 70.431,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.652.000,00 | 4.291.035,00 | 159,75 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| 7 Turismo | 967.933,06 | 786.016,82 | -18,79 | 786.016,82 | 345.098,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 8.931.016,87 | 3.224.531,62 | -63,90 | 3.821.500,00 | 1.931.500,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 11.345.392,18 | 10.234.217,64 | -9,79 | 8.106.697,70 | 8.815.292,09 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 8.378.982,27 | 3.119.497,77 | -62,77 | 4.878.398,65 | 2.986.000,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 13.191.258,31 | 10.554.609,04 | -19,99 | 9.101.413,04 | 6.034.499,33 |
| 13 Tutela della salute | 160.000,00 | 145.000,00 | -9,38 | 145.000,00 | 145.000,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 272.692,65 | 151.500,00 | -44,44 | 151.500,00 | 151.500,00 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 5.752.070,15 | 4.089.042,73 | -28,91 | 2.415.425,23 | 2.861.569,93 |
| 50 Debito pubblico | 1.113.927,85 | 1.128.576,92 | 1,32 | 1.143.320,77 | 682.063,78 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 10.812.437,41 | 7.758.021,72 | -28,25 | 7.758.021,72 | 7.758.021,72 |
| 99 Servizi per conto terzi | 5.955.000,00 | 5.955.000,00 | 0,00 | 5.955.000,00 | 5.955.000,00 |
| Totale | 89.990.634,08 | 69.359.197,37 | -22,93 | 56.921.329,99 | 49.030.219,91 |



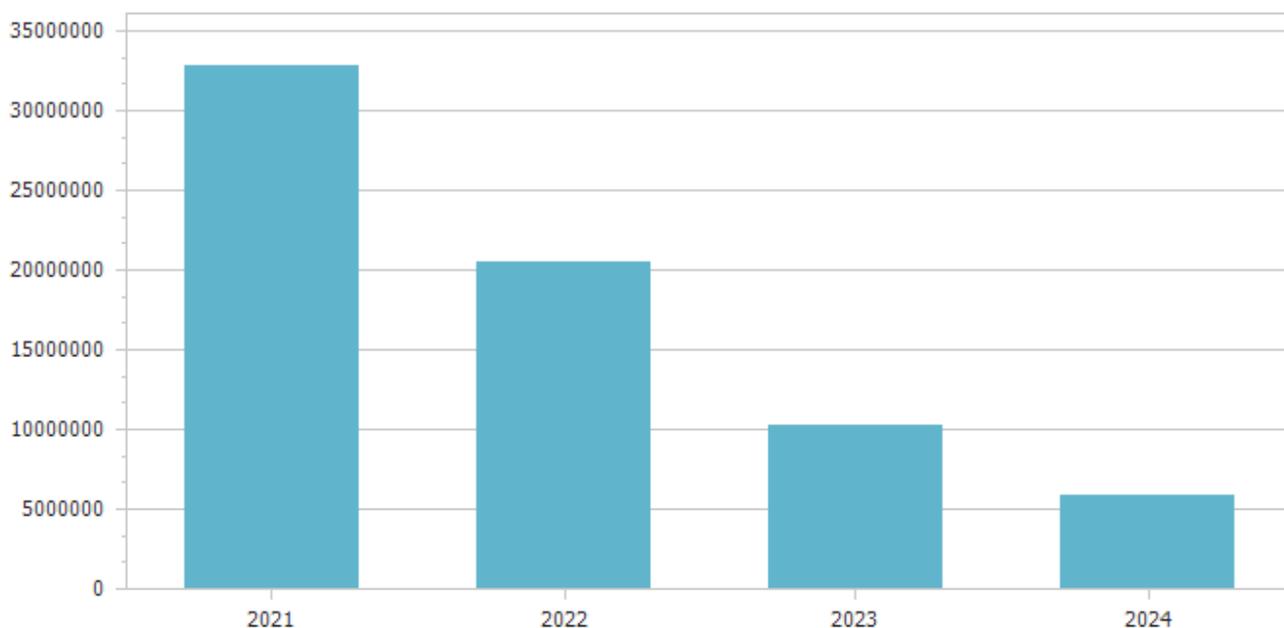
| Previsioni 2022 | | | | | |
|--|----------------------|----------------------|-----------------|-------------------|---------------------|
| Missione | Titolo 1 | Titolo 2 | Titolo 3 | Titolo 4 | Titolo 5 |
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6.860.551,53 | 1.049.565,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Giustizia | 140.153,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 3.284.430,00 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 441.000,00 | 4.315.027,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 411.421,00 | 1.290.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 35.000,00 | 4.256.035,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Turismo | 786.016,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 158.500,00 | 3.066.031,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 7.390.656,69 | 2.843.560,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1.141.000,00 | 1.978.497,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 10.300.609,04 | 254.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13 Tutela della salute | 145.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 151.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 2.752.305,02 | 1.336.737,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 183.164,12 | 0,00 | 0,00 | 945.412,80 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.758.021,72 |
| 99 Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 34.181.307,22 | 20.519.455,63 | 0,00 | 945.412,80 | 7.758.021,72 |

| Spese correnti | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 1.1 Redditi da lavoro dipendente | 5.688.775,98 | 5.902.840,59 | 3,76 | 5.853.144,59 | 4.849.412,06 |
| 1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente | 355.870,42 | 366.290,12 | 2,93 | 362.984,12 | 356.795,00 |
| 1.3 Acquisto di beni e servizi | 17.029.487,15 | 15.796.866,63 | -7,24 | 14.061.229,17 | 12.652.392,42 |
| 1.4 Trasferimenti correnti | 11.918.131,64 | 8.567.820,74 | -28,11 | 8.567.820,74 | 7.431.000,00 |
| 1.7 Interessi passivi | 216.603,22 | 183.164,12 | -15,44 | 147.859,34 | 105.904,64 |
| 1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 79.000,00 | 52.000,00 | -34,18 | 52.000,00 | 52.000,00 |
| 1.10 Altre spese correnti | 4.238.087,65 | 3.312.325,02 | -21,84 | 2.965.445,23 | 3.406.569,93 |
| Totale | 39.525.956,06 | 34.181.307,22 | -13,52 | 32.010.483,19 | 28.854.074,05 |



| Spese in conto capitale | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 30.782.052,79 | 19.137.717,92 | -37,83 | 10.157.363,65 | 5.841.965,00 |
| 2.3 Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.4 Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.5 Altre spese in conto capitale | 2.017.863,19 | 1.381.737,71 | -31,52 | 45.000,00 | 45.000,00 |

| | | | | | |
|---------------|----------------------|----------------------|---------------|----------------------|---------------------|
| Totale | 32.799.915,98 | 20.519.455,63 | -37,44 | 10.202.363,65 | 5.886.965,00 |
|---------------|----------------------|----------------------|---------------|----------------------|---------------------|



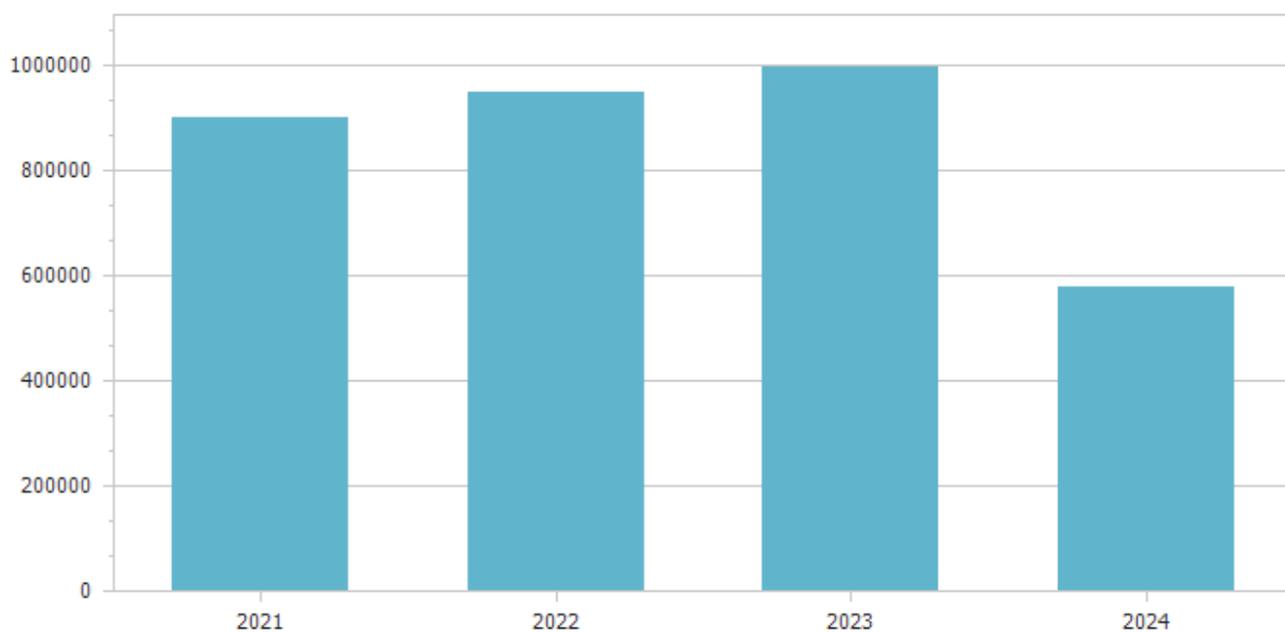
In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

| Spese per incremento attività finanziarie | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 3.1 Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



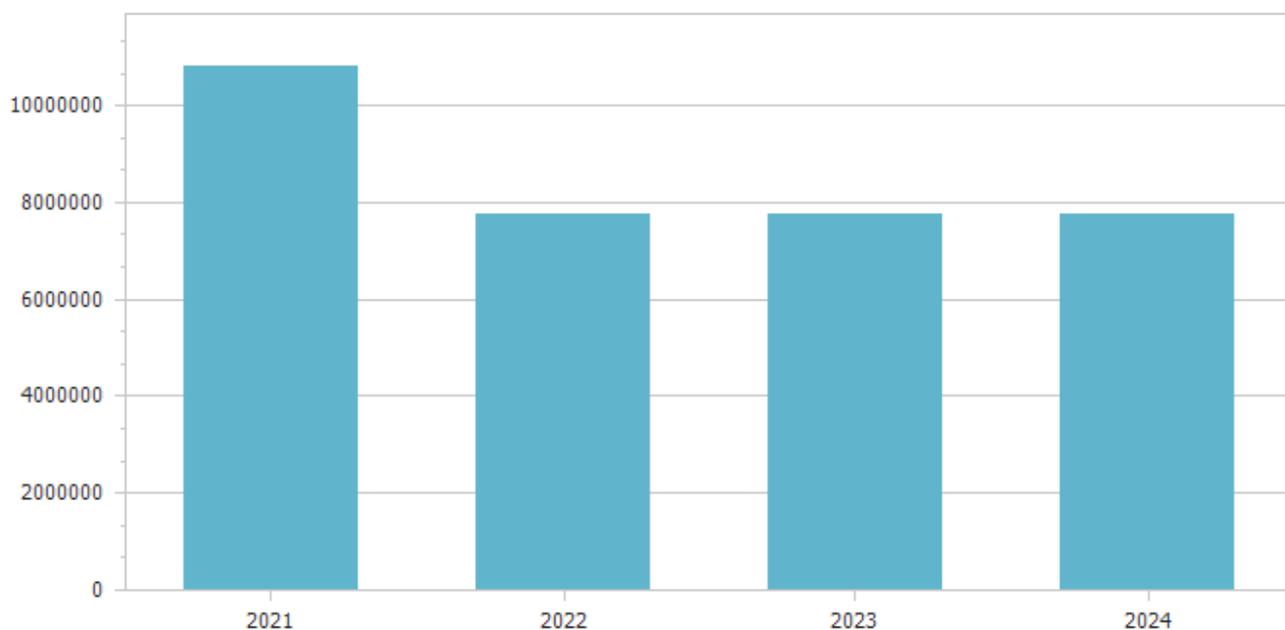
Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono a pagamenti da depositi bancari in conto mutui Cassa DD.PP., come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

| Rimborso Prestiti | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 4.1 Rimborso di titoli obbligazionari | 807.123,12 | 841.917,21 | 4,31 | 878.332,53 | 455.565,63 |
| 4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 90.201,51 | 103.495,59 | 14,74 | 117.128,90 | 120.593,51 |
| Totale | 897.324,63 | 945.412,80 | 5,36 | 995.461,43 | 576.159,14 |



Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL per gli anni 2022-2024 è ampiamente rispettato.

| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2021 | Previsioni 2022 | Variazione % | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| 5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 10.812.437,41 | 7.758.021,72 | -28,25 | 7.758.021,72 | 7.758.021,72 |
| Totale | 10.812.437,41 | 7.758.021,72 | -28,25 | 7.758.021,72 | 7.758.021,72 |



Il ricorso all'anticipazione è iscritto in bilancio in conformità al dettato normativo, anche se l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle “*spese-entrate correnti a carattere non permanente*” di cui all'art. 187, comma 2, *lett. d*), del TUEL.

Al riguardo, si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*), introdotte dall'art. 1, comma 629, *lett. b*), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.